



Notiziario dei Georgofili

Anno XIX, n. 2
29 Febbraio 2016

PRESERVARE LA DATA: 8 APRILE 2016

INAUGURAZIONE 263° ANNO ACCADEMICO DEI GEORGOFILII

La cerimonia ufficiale di inaugurazione del 263° Anno Accademico si terrà venerdì **8 aprile 2016** alle ore 11.00 nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio.

Luca Lazzaroli, della Banca Europea per gli Investimenti, terrà la prolusione inaugurale.

Nel corso della cerimonia verranno consegnati i diplomi ai nuovi Accademici Emeriti ed Ordinari.

Verranno anche consegnati il "Premio Antico Fattore" Ed. 2016 ed il Premio *Prosperitati Publicae Augendae* Ed. 2015.

PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI DALL'ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

L'intento dei protocolli di intesa è quello di promuovere ed attivare, anche in una dimensione internazionale, iniziative congiunte tra i firmatari, destinate a contribuire al progresso dell'agricoltura, alla tutela ambientale, alla sicurezza e qualità alimentare, allo sviluppo del mondo rurale. Nel corso del mese di febbraio 2016 sono stati sottoscritti i seguenti protocolli:

9 febbraio, con CONAF (Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali);

15 febbraio, con Centro di Studio e Documentazione sul Castagno;

16 febbraio, con Associazione Vivaisti Italiani;

18 febbraio, con ANBI Toscana (Associazione Nazionale delle Bonifiche e delle Irrigazioni).

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO UNASA

La Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico UNASA (Unione Nazionale delle Accademie per le Scienze Agrarie), organizzata dall'Accademia di Agricoltura di Torino, si terrà il prossimo 4 marzo (ore 10.30) presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Torino (via Po, 17). La *Lectio Magistralis* sarà tenuta da ROBERTO CINGOLANI su: **Evoluzione traslazionale nella tecnologia.**

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER MARZO 2016¹

Mercoledì 2 marzo – ore 17.30

Organizzata dalla Sezione Nord Est dei Georgofili in collaborazione con BCC Piove di Sacco e Università degli Studi di Padova, presso la Sala Convegni del Centro Direzionale BCC Piove di Sacco, Conferenza su: **Cibo e Cultura. Conferenza sui margini di adattamento dell'alimentazione umana tra fabbisogni nutrizionali, qualità del cibo e sostenibilità ambientale**

Moderatore: ANTONIO GROSSI

Relazioni:

GIULIANO MOSCA – Introduzione al tema e sostenibilità ambientale della produzione agricola

PAOLO TESSARI – L'alimentazione umana tra fabbisogni nutrizionali e impatto ambientale

ANNA LANTE – Qualità degli alimenti e valorizzazione integrale delle risorse

Giovedì 3 marzo – ore 10.00

Si svolgerà presso la Sede accademica il convegno organizzato da CNA Pensionati su:
La sicurezza degli anziani. I consigli, le informazioni e le attività di prevenzione

Martedì 8 marzo – ore 16.00

Inaugurazione della Mostra fotografica ideata e curata da PAOLA PORCINAI su: **Pietro Porcinai. Paesaggista giardiniere (1910-1986)**

Interventi di GIANNOZZO PUCCI e ALBERTO GIUNTOLI

La Mostra, patrocinata da Garden Club Firenze, Società Toscana di Orticoltura e Ordine Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Firenze, resterà aperta fino a martedì 22 marzo 2016, da lunedì a venerdì (ore 15.00-18.00). Ingresso Libero

Giovedì 10 marzo – ore 9.00

Organizzato in collaborazione con Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regione Toscana, CONAF e FIDAF, convegno su: **L'Innovation Broker. Una nuova figura professionale in agricoltura**

Coordina i lavori: MATTEO BERNARDELLI

Relazioni:

GIAN PIERO ABBATE - La figura professionale dell'Innovation Broker

INGE VAN OOST - Il PEI (Partnership Europeo per l'Innovazione) e le funzioni dell'Innovation Broker

ANNA VAGNOZZI - I PSR 2014-2020 delle Regioni italiane: un'opportunità per l'Innovation Broker

ANDREA SISTI - Il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione nel sistema delle imprese agricole, agroalimentari e forestali nell'era 3.0

LUCA TOSCHI - La comunicazione come strumento per rilevare bisogni d'innovazione: un caso pilota

Interventi programmati: ALESSANDRA GEMMITI, LAURA BARTALUCCI, LUIGI TROTTA, MATTEO ANSANELLI, CLAUDIA FEDI, VINCENZO LENUCCI, MARCELLO MIOZZO

Considerazioni conclusive di MATTEO BERNARDELLI

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

Venerdì 11 marzo

In collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura e il Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università di Bologna, presso la Sala dello Stabat Mater – Archiginnasio (piazza Galvani 1, Bologna), Incontro su: **Attualità e ricchezza dell'arboricoltura italiana. Per i novantanni di Enrico Baldini**

Moderatore: GIORGIO CANTELLI FORTI

Relazioni:

SILVIERO SANSAVINI - Il contributo dell'ANA alla valorizzazione delle colture arboree da frutto: dai tempi di Filippo Re a quelli di Enrico Baldini

LUCIA BIGLIAZZI, LUCIANA BIGLIAZZI - I progressi della frutticoltura nella storia dei Georgofili

PAOLO INGLESE - La scuola dell'arboricoltura italiana, da mono- a pluridisciplinare

ENRICO BALDINI - Testimonianza

Martedì 15 marzo – ore 16.30

In collaborazione con Aboca e con il patrocinio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Firenze, presentazione della riproduzione facsimilare de: **I Discorsi di P. A. Mattioli**

Interventi di LUCIA TOMASI TONGIORGI e DUILIO CONTIN

Giovedì 17 marzo – ore 15.00

In collaborazione con Vetrina Toscana, nell'ambito delle manifestazioni *“Tra terra e mare: l'Elba in Vetrina”*, Convegno su: **Vino in anfora fra ricerca archeologica e produzione**

Interventi di: GIAMPIERO MARACCHI, STEFANO ROMAGNOLI, GIAMPIERO SAMMURI, FRANCO CAMBI, ANTONIO ARRIGHI, FRANCESCO BARTOLETTI, ANTONELLO MAIETTA

Programma in via di definizione

Lunedì 21 marzo – ore 16.00

Organizzata dalla Sezione Centro Est dei Georgofili, presso la Sala Bertonazzi del Consorzio Agrario Terrepadane (Palazzo dell'Agricoltura, via Colombo 35, Piacenza), Conferenza di GIAMPIERO MARACCHI su: **Cambiamenti climatici e agricoltura**

Mercoledì 30 marzo – ore 9.00

La Sede accademica ospiterà l'incontro organizzato da Egocreanet su: **Il Futuro dell' EXPO in area Geotermica Toscana**

Programma in via di definizione

ATTIVITÀ SVOLTA IN FEBBRAIO 2016

Sicurezza Nutrizionale (4 febbraio)

La giornata di studio è stata organizzata su proposta del Comitato consultivo dei Georgofili per gli allevamenti e prodotti animali.

L'obiettivo è stato quello di fare chiarezza e rilanciare i prodotti di origine animale, le cui caratteristiche positive (elevato valore nutrizionale, apporto di principi nutritivi fondamentali per lo sviluppo psicofisico e il mantenimento della salute e del benessere dell'uomo) vengono spesso messe in ombra a causa del maggiore rilievo dato a diversi aspetti considerati negativi.

La relazione di Vittorio Dell'Orto ha introdotto e discusso i principi fondamentali della Sicurezza Nutrizionale, considerando anche il contesto economico. Le relazioni di Giovanni Savoini e Carlo Corino hanno approfondito nel dettaglio aspetti relativi al ruolo di alcuni nutrienti per la salute dell'uomo, presentando i risultati delle loro ricerche, inquadrati in un

contesto internazionale. In particolare, è stato discusso il ruolo della nutrizione animale per la sicurezza nutrizionale del latte e delle carni suine.

Dalla discussione sono emersi alcuni spunti interessanti di approfondimento. Gli interventi destinati ad elevare la sicurezza nutrizionale per l'uomo molto spesso si traducono anche in un miglioramento della salute dell'animale, permettendo così di ridurre gli interventi terapeutici con evidenti ulteriori vantaggi per l'uomo, vantaggi derivanti dalla riduzione dell'impatto ambientale e dei fenomeni di antibiotico resistenza. E' inoltre emersa l'importanza non solo di acquisire sempre maggiori conoscenze nell'ambito dei prodotti di origine animale, ma soprattutto la necessità di tradurre le conoscenze in indicazioni concrete per il mondo produttivo e la società civile. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà possibile solo con un coinvolgimento di altre figure professionali: medico, addetti alla trasformazione e distribuzione dei prodotti, media. Il medico gioca un ruolo fondamentale e pertanto deve essere a conoscenza delle caratteristiche nutrizionali e funzionali degli alimenti di origine animale nonché delle potenzialità che i produttori animali hanno, in termini di intervento gestionale a livello di allevamento, nutrizione e genetica, per poter "disegnare" nuovi prodotti migliorandone la sicurezza nutrizionale in relazione alle esigenze di gruppi di persone con esigenze specifiche e differenti: donna, uomo, anziano, bambino, sportivo. Solo così il medico, anello della catena che unisce il produttore al consumatore, può rappresentare un reale riferimento per una corretta informazione verso il consumatore e verso il produttore suggerendo a quest'ultimo la direzione per una continua attività di miglioramento.

Relazioni:

Vittorio Dell'Orto - Sicurezza Nutrizionale

Giovanni Savoini - Nutrienti per la salute dell'animale e miglioramento delle caratteristiche dietetiche dei prodotti di origine animale

Carlo Corino - Nutrizione animale per la sicurezza nutrizionale delle carni suine

L'impronta del carbonio nel settore vitivinicolo (18 febbraio)

Lettura di Mauro Moresi organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

Sono stati esaminati principi generali dei protocolli internazionali di calcolo dei gas serra per il settore vitivinicolo (ISO 14040-44, PAS 2050, GHG *Protocol*, *Australian Wine Carbon Calculator*, AWCC, e *Bilan Carbone*), tenendo conto della Risoluzione CST 431 (OIV, 2011) dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, e la metodologia, denominata *Italian Agrifood Carbon Footprint (IAGRICO₂)*, sviluppata nell'ambito del progetto di ricerca "Rete rurale nazionale 2007-2013", coordinato da Ismea (Roma).

Costruire lo Stato, rappresentare il territorio. La transizione toscana dal Granducato allo Stato unitario (1814-1865) (19 febbraio)

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione G.B. Landeschi e il Dipartimento di studi storici dell'Università degli Studi di Torino, nell'ambito delle manifestazioni per la "Festa della Toscana 2015 – Le riforme di Pietro Leopoldo e la Toscana moderna" (a cura del Consiglio regionale della Toscana) e sono stati affrontati alcuni aspetti fondanti della realtà politica e istituzionale del Granducato di Toscana nella delicata transizione allo Stato nazionale.

I relatori, afferenti a diverse università italiane, si sono infatti soffermati sul determinante e peculiare contributo dei toscani al dibattito che in quei decenni di metà Ottocento si sviluppò proprio sulle forme della politica e dell'amministrazione nel neonato Regno d'Italia. Nel corso del convegno, la transizione dallo Stato regionale allo Stato unitario è stata analizzata discutendo anche delle riflessioni e delle proposte di alcuni dei principali notabili toscani, tra cui Leopoldo Galeotti, Bettino Ricasoli e Ubaldino Peruzzi, che furono tra i principali referenti di quell'ampia comunità di giuristi e politici di tutta la penisola che in

quel periodo, comparando modelli indigeni ed europei, discuteva su quali assetti politici e amministrativi dare all'Italia unita.

Moderatore: Pier Luigi Ballini

Relazioni:

Antonio Chiavistelli - Governo locale e rappresentanza del territorio nello spazio toscano di metà Ottocento

Marco Manfredi - Autonomie locali e decentramento nella biografia politica di Ubaldino Peruzzi

Christian Satto - Bettino Ricasoli nella transizione unitaria

Marco Pignotti - Da moderati a consorti: Leopoldo Galeotti e il notabilato toscano

Riccardo Piccioni - Due moderatismi a confronto: Marco Minghetti e i toscani

Adriano Viarengo - Liberali subalpini e liberali toscani dagli anni Trenta all'Unità

Paesaggio, Bonifica e Gestione del territorio in Toscana fra passato e presente (Sec. XVII- XXI). Cinque secoli di studi, politiche e lavori (22 – 26 febbraio)

La Sede accademica ha ospitato la mostra organizzata dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche e delle Irrigazioni – Toscana.

Fin dall'antichità la Toscana è stata interessata dalla bonifica idraulica. Negli ultimi cinque secoli gli ettari risanati e in gran parte destinati all'agricoltura sono stati oltre 160.000. Le poche pianure lungo i corsi di acqua come l'Arno, il Serchio e l'Ombrone si presentavano fin dai tempi degli Etruschi come zone paludose e insalubri tanto che i principali insediamenti delle popolazioni italiche erano posizionati sui rilievi e sulle colline. La stessa città di Firenze e la vicina piana di Settimo (vicino a Scandicci) presenta ancora evidenti i segni della bonifica idraulica propedeutica alla centuriazione romana del I secolo a.C.

Da allora, a fasi alterne, parte delle pianure della regione sono diventate aree dove l'agricoltura ha prosperato. Nei secoli, allo sforzo per il prosciugamento delle paludi, si è affiancato il lavoro per il consolidamento e la messa a produzione dei terreni collinari e montani: i ciglionamenti e i terrazzamenti sono l'eredità più visibile di un'opera che ha plasmato il nostro territorio.

La mostra ha raccontato questo doppio percorso attraverso le intuizioni ed il lavoro di grandi personalità storiche, Ferdinando I de' Medici, Leonardo Ximenes, Cosimo Ridolfi, Arrigo Serpieri, accanto all'operato delle strutture che oggi conosciamo come consorzi di bonifica.

Rischi nella filiera alimentare e coperture (25 febbraio)

Convegno organizzato in collaborazione con Fondazione Cesifin – Alberto Predieri e AIDA – Sezione Toscana e con il patrocinio della Regione Toscana.

La qualità e la sicurezza del cibo dipendono dagli sforzi di tutte le persone coinvolte nella complessa catena della produzione agricola, della lavorazione, del trasporto, della preparazione e del consumo. Tra i principali rischi si ricordano quelli relativi a: qualità delle materie prime; deterioramento delle materie prime o del prodotto finito durante il trasporto; rischi inerenti ai processi di lavorazione; rischi inerenti alla fase dell'imballaggio; rischi da contaminazione batteriologica; rischi da contaminazione industriale; rischi di contaminazione domestica (I cibi perfettamente sicuri fino al momento dell'acquisto devono essere trattati con cura per evitare la contaminazione domestica. Da qui l'importanza dell'informazione al consumatore).

Esperti e operatori del settore si sono confrontati su questi temi sotto il profilo delle possibili politiche di prevenzione e allocazione dei relativi costi in termini di responsabilità civile e coperture assicurative. Accanto a queste le aziende adottano piani di gestione del rischio attraverso una individuazione dei rischi, l'adozione di protocolli volti a ridurli o ad eliminarli, monitoraggio dei sinistri, ecc. Peraltro le stesse compagnie assicuratrici, introducendo particolari condizioni di assicurabilità (tra cui l'adozione di misure di contenimento del rischio) attuano una politica di prevenzione a tutela degli interessi della collettività. Si possono così

creare virtuose sinergie tra produttori e assicuratori a tutela della salute dei consumatori e a garanzia della produttività.

Relazioni:

Eva Rook Basile – Introduzione ai lavori

Annalisa Romani – Rischi nella filiera alimentare e nuovi criteri della nutraceutica

Massimo Franzoni – Rischi e responsabilità nella filiera alimentare

Enza Pellecchia – Danni alla persona e alimentazione

Nicola Lucifero – Tutela del consumatore e responsabilità da informazione scorretta

Sara Landini – Assicurazione e responsabilità civile nel settore alimentare

Giuseppe Morbidelli – Considerazioni conclusive

Semi oleosi: i semi di lino (25 febbraio)

Incontro organizzato a Bari dalla Sezione Sud Est dei Georgofili nell'ambito delle manifestazioni de "Il Giardino Mediterraneo".

Dopo l'intervento introduttivo di Anna Rita Somma, è seguita la relazione di Laura Dell'Erba

La filiera dei fertilizzanti come laboratorio per l'Economia Circolare (26 febbraio)

La Sede accademica ha ospitato un evento organizzato da Assofertilizzanti, nell'ambito della loro Assemblea Generale.

CONFERENZE ORGANIZZATE DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEI GEORGOFILI - FEBBRAIO 2016

Piante e modernità. Un modello sul quale costruire il nostro futuro (2 febbraio)

La conferenza è stata tenuta da Stefano Mancuso.

Pietro Porcinai, il lavoro di un paesaggista fiorentino e la committenza industriale. Il caso Zegna a Trivero (12 febbraio)

La conferenza è stata tenuta da Luigi Latini.

CONFERENZE ORGANIZZATE DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEI GEORGOFILI / PISA - FEBBRAIO 2016

Ricerche di etnobotanica alimentare nel Mezzogiorno: la dieta mediterranea nascosta? (19 febbraio)

La lettura di Andrea Pieroni è stata organizzata in collaborazione con la Sezione Centro Ovest dei Georgofili